

cresciuti molto, quintuplicando il fatturato rispetto a quello del primo anno, e questo nonostante le ovvie difficoltà

a viaggiare, e nonostante la nostra scelta di non occuparci dei disservizi legati al Covid, stiamo continuando a crescere.

Siamo in attesa di realizzare un grande progetto sulla robotica che sarà presentato il prossimo ottobre.

IL PROGETTO

SEI SOCI PER LFAA

L'Italia e l'Europa, l'abbiamo letto (e detto) spesso, non sono certamente pioniere sul fronte del litigation funding. Eppure, qualche scintilla che potrebbe accendere il fuoco c'è.

L'ultima è nata proprio pochi giorni fa, nel campo dell'advisory: si tratta di Litigation and Financing Arrangement Advisory - LFAA, un nuovo player consulenziale che punta proprio ad agevolare la gestione dei contenziosi risarcitori mettendo in contatto i titolari delle pretese con investitori interessati a finanziarle. La società è già stata costituita ed è operativa. Sei i soci fondatori: lo studio legale **FGALEX**, la società di consulenza francese **L'esprit de l'ilot**, assieme ai professionisti **Daniela Saitta**, che è anche presidente della società, **Stefano Previti**, managing partner dello studio Previti, e **Salvatore Pino**, senior partner dello studio legale Gulotta Varischi Pino.

«Quella del finanziamento del contenzioso è un'esigenza che tutti noi abbiamo potuto toccare con mano - racconta a **MAG** l'avvocato Stefano Previti. - Ci è capitato di avere a che fare con clienti titolari di azioni risarcitorie importanti e fondate, che però non se la sono sentita di investire il tempo e il denaro necessari: la necessità di immobilizzare risorse importanti in questi casi può scoraggiare e spingere a lasciar perdere. Ed è un peccato». L'esempio fornito dall'avvocato è quello delle dispute sul diritto d'autore, in cui mediamente alle spese per i legali vanno aggiunte quelle per tutti i supporti tecnici all'istruttoria: tutte voci che fanno lievitare i costi.



DANIELA SAITTA



STEFANO PREVITI

«Siamo in un momento di profonda crisi, e il numero dei clienti in oggettiva difficoltà economica ad affrontare i costi e i tempi di un contenzioso aumenta - spiega la presidente Daniela Saitta. - Noi intendiamo offrire loro l'opportunità di spogliarsi di queste dispute, affidandole ad esperti capaci sia di portarle avanti, sia di sopportare il rischio di soccombenza».

Ognuno dei soci fondatori apporterà le proprie expertise specifiche nella società: «Ciascuno di noi ha un bagaglio di competenze diverse e adatte a valutare la bontà del giudizio e a fare una prognosi del possibile esito. Ovviamente partiremo dai nostri clienti, che già conosciamo e a cui offriremo da oggi un servizio in più» spiegano i fondatori. Centrale il ruolo della società di consulenza finanziaria francese L'esprit de l'ilot, che avrà il naturale compito di trovare gli investitori: per ora massimo riserbo sui nomi, anche se Previti parla di canali già molto ben avviati.

Concordi, infine, i due professionisti sullo stato del settore litigation funding in Italia: «La lunghezza dei procedimenti e la poca prevedibilità degli esiti sicuramente non aiutai» spiega la Saitta, a cui fa eco Previti: «Credo che il tema fondamentale sia quello dei tempi: in questo ambito il tempo del processo coincide con il tempo di ritorno dell'investimento».